

Codice A1615A

D.D. 11 dicembre 2025, n. 1099

Legge regionale n. 12/2010. Legge regionale n. 14/2019. Fondo regionale della Montagna 2025, Macrotipologia A. D.G.R. n. 2-1664/2025 del 9.10.2025. D.G.R. n. 25-1872/2025 del 24.11.2025. Approvazione delle disposizioni in merito all'utilizzo dei fondi stanziati a favore del Club Alpino Italiano (CAI). Impegno di spesa di € 50.000,00 sul capitolo n. 151888 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.



ATTO DD 1099/A1615A/2025

DEL 11/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Legge regionale n. 12/2010. Legge regionale n. 14/2019. Fondo regionale della Montagna 2025, Macrotipologia A. D.G.R. n. 2-1664/2025 del 9.10.2025. D.G.R. n. 25-1872/2025 del 24.11.2025. Approvazione delle disposizioni in merito all'utilizzo dei fondi stanziati a favore del Club Alpino Italiano (CAI). Impegno di spesa di € 50.000,00 sul capitolo n. 151888 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Premesso che:

la legge regionale 18 febbraio 2010, n. 12 recante “Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte”, si propone, tra le altre finalità, di programmare e pianificare gli interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale, di attivare il catasto regionale del patrimonio escursionistico per rilevare lo stato e la consistenza delle infrastrutture e individuarne soggetti e sistema di gestione anche al fine di garantirne un’adeguata fruizione in sicurezza, nonché di favorire l’azione delle diverse forme associative che, a titolo volontaristico, operano per la valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale;

la legge regionale 5 aprile 2019, n. 14 recante “Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna” riconosce la specificità delle aree montane, ne promuove lo sviluppo sociale ed economico, ai fini della riduzione delle sperequazioni e delle diseguaglianze, e persegue l'armonico riequilibrio delle condizioni di esistenza delle popolazioni montane, la salvaguardia del territorio e la valorizzazione delle risorse culturali e delle tradizioni locali;

con D.G.R. n. 2-1664 del 9 ottobre 2025 è stato approvato, nell’ambito delle finalità di cui alle sopra citate leggi regionali n. 12/2020 e n. 14/2019, lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Piemonte e il Club Alpino Italiano (CAI) per il periodo 2025-2030, per il potenziamento, lo sviluppo e la valorizzazione delle attività in ambiente naturale sul territorio regionale, confermando, attraverso la sua sottoscrizione, la pluriennale attività di collaborazione con il CAI, quale quadro di

riferimento per la pianificazione e l'attuazione di azioni e progetti comuni, anche attraverso il contributo finanziario regionale;

tale Protocollo, che è stato successivamente sottoscritto dalle parti in data 16 ottobre 2025, prevede all'art. 4 l'istituzione di un Tavolo Tecnico Paritetico, composto da due rappresentanti designati dalla Regione Piemonte (Direzione Ambiente, Energia e Territorio) e due rappresentanti designati dal CAI, le cui attività sono finalizzate a:

- individuare, nel rispetto della programmazione regionale e in coerenza con gli ambiti di intervento individuati all'art. 3 del Protocollo medesimo, le azioni prioritarie, la cui attuazione è disciplinata tramite atti attuativi approvati dalle rispettive strutture tecniche competenti, previa individuazione della debita copertura delle relative risorse finanziarie;
- monitorare e coordinare lo stato di avanzamento delle iniziative;
- proporre aggiornamenti, integrazioni e/o modifiche del protocollo;
- individuare linee di finanziamento europee, nazionali e regionali per la realizzazione delle attività e iniziative previste;

il Tavolo tecnico paritetico, riunitosi in data 31 ottobre 2025, ha individuato quali azioni prioritarie per l'anno 2025, per un corrispondente fabbisogno finanziario quantificato, da parte dei rappresentanti del CAI, in circa 50.000,00 euro, le seguenti:

- il rilievo di percorsi, itinerari, vie ferrate, e siti di arrampicata per l'inserimento nella Rete dei Percorsi Escursionistici (R.P.E.) e la verifica delle informazioni sia per quanto concerne le caratteristiche fisiche dei tracciati che la loro frequentazione (punto 2. del Protocollo);
- la realizzazione di interventi di manutenzione dei percorsi e di ripristino della segnaletica della rete sentieristica di rilevanza regionale, della Grande Traversata delle Alpi (GTA) - Piemonte e del Sentiero Italia CAI, di manutenzione dei rifugi e dei bivacchi anche nella loro funzione di presidi del territorio (punto 3. del Protocollo).

Conseguentemente, con la D.G.R. n. 25-1872 del 24 novembre 2025, è stato disposto che, per l'anno 2025, siano destinati euro 50.000,00, di cui alla quota assegnata alla Macrotipologia A dal Fondo regionale della Montagna 2025 con la D.G.R. n. 7-1216 del 9 giugno 2025, per la realizzazione delle azioni afferenti agli ambiti di intervento sopra riportati, in attuazione del sopracitato Protocollo di intesa con il CAI.

Dato atto che il CAI, con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata prot. Reg. n. 186796 del 3.12.2025 ha trasmesso una sintetica proposta progettuale che descrive le iniziative e i relativi obiettivi specifici per il 2025, le linee di intervento, le modalità con cui si intende attuarle, il territorio coinvolto, i tempi di realizzazione, una stima del piano economico complessivo. Alla proposta progettuale è stato allegato il documento "rimborso rilevatori" riportante i costi forfettari con il quale il CAI ha inteso valorizzare economicamente l'impegno dei rilevatori di percorsi, sottoscritto dai responsabili in seno all'organizzazione del CAI.

Ritenuto pertanto necessario, con il presente provvedimento:

- approvare le disposizioni attuative, per l'anno 2025, per l'utilizzo dei fondi stanziati dalla D.G.R. n. 25-1872/2025 del 24 novembre 2025 a favore del CAI per le attività di cui ai punti 2. e 3. del Protocollo d'Intesa, che si riportano nell'Allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale che della medesima costituisce parte integrante e sostanziale;
- disporre che, ai sensi dell'art 11 comma 2-bis e 2-ter Legge n. 3/2003, introdotti dall'art 41, comma 1, del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, la concessione del contributo regionale al CAI è subordinato alla trasmissione del CUP identificativo dell'intervento, come indicato al punto 1 dell'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

- impegnare, per le ragioni suesposte, la complessiva spesa di euro 50.000,00 a favore del Club Alpino Italiano (codice Beneficiario su Unica Bilancio 395501 – C.F. 80067550154 e sede in Milano, via Petrella 19) sul Capitolo di spesa n. 151888 Fondo Regionale per la montagna - L.R. 14/2019 (missione 09 programma 0907) del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, annualità 2025, P.d.C U.1.04.01.02.999 - *Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.*, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- disporre che il trasferimento del contributo a favore del CAI avverrà, sulla base della disponibilità di cassa del bilancio regionale, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, secondo le modalità indicate al punto 7 del sopracitato Allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale e in presenza di DURC regolare.

Dato atto che:

- l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 s.m.i. e nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e in particolare delle risorse assegnate;
- il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la registrazione dell'impegno di spesa, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa del capitolo, tenuto conto della gestione dei residui.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 241/90 e s.m.i.;
- artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2022 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21 dicembre 2023. Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Modifiche al Regolamento regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della

tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025" e s.m.i.;

- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025. Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027;
- Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

per tutto quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

- di approvare le disposizioni attuative, riportate in Allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'utilizzo dei fondi stanziati dalla D.G.R. n. 25-1872/2025 del 24 novembre 2025 a favore del Club Alpino Italiano (CAI), nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte – CAI, per lo svolgimento delle attività di cui ai punti 2. e 3. del Protocollo medesimo;

- di impegnare l'importo complessivo di euro 50.000,00 a favore del CAI - Club Alpino Italiano Nazionale (codice Beneficiario su Unica Bilancio 395501 – C.F. 80067550154 e sede in Milano, via Petrella 19) sul Capitolo di spesa n. 151888 Fondo Regionale per la montagna - L.R. 14/2019 (missione 09 programma 0907) del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, annualità 2025, P.d.C U.1.04.01.02.999 - *Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.*, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone che la stessa, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Beneficiario: CAI Club Alpino Italiano nazionale - (cod. ben. 395501 – C.F. 80067550154)

Importo: € 50.000,00

Responsabile del procedimento: Stefano Caon

Modalità di individuazione del beneficiario: Protocollo di intesa di cui alla D.G.R. 2-1664/2025

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione dirigenziale sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Stefano Caon

Allegato

Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e Club Alpino Italiano (CAI) per il potenziamento, lo sviluppo e la valorizzazione delle attività in ambiente naturale sul territorio regionale di cui alla DGR 2-1664/2025 del 9.10.2025 – Disposizioni attuative per l'utilizzo e la rendicontazione del contributo di Euro 50.000,00 stanziato per l'anno 2025 a favore del CAI con D.G.R. n. 25-1872/2025 del 24 novembre 2025.

L'erogazione del contributo concesso da Regione Piemonte al Club Alpino Italiano (CAI) è subordinato al rispetto delle disposizioni nel seguito riportate.

1. Entro il 19 dicembre 2025 il CAI deve trasmettere al Settore regionale Sviluppo della montagna il CUP dell'intervento oggetto della proposta progettuale presentata con nota prot. reg. 186796 del 3.12.2025.

2. Gli ambiti di attività oggetto del Protocollo di Intesa sottoscritto il 16 ottobre 2025 individuati come prioritari per l'anno 2025 sono i seguenti:

- punto 2 del Protocollo d'Intesa: rilievo di percorsi, itinerari, vie ferrate, e siti di arrampicata per l'inserimento nella Rete dei Percorsi Escursionistici (R.P.E.) e alla verifica delle informazioni sia per quanto concerne le caratteristiche fisiche dei tracciati che la loro frequentazione;
- punto 3 del Protocollo d'Intesa: effettuazione di interventi di manutenzione dei percorsi e di ripristino della segnaletica della rete sentieristica di rilevanza regionale, della Grande Traversata delle Alpi (GTA) – Piemonte e del Sentiero Italia CAI, di manutenzione dei rifugi e dei bivacchi anche nella loro funzione di presidi del territorio”.

3. Le attività di cui al punto precedente dovranno essere concluse e rendicontate, con la trasmissione della relativa documentazione al Settore Sviluppo della montagna, entro il 22 dicembre 2025, fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo 4.

4. Prima della scadenza dei termini di cui al precedente paragrafo 3, il CAI può richiedere una proroga motivata al Settore Sviluppo della montagna.

5. Sono considerate spese ammissibili:

- per le attività di cui al punto 2 dell'art. 3 del Protocollo, le tipologie di spesa riportate al punto 6. dell'Allegato alla D.D. 25 settembre 2025, n. 698/A1615A;
- per le attività di cui al punto 3 dell'art. 3 del Protocollo, le spese forfettarie come definite dal documento “rimborso rilevatori” allegato alla proposta progettuale trasmessa dal CAI con la sopracitata nota prot. Reg. 186796 del 3.12.2025.

Tali spese, per essere considerate ammissibili, devono essere state sostenute a decorrere dal 1 gennaio 2025.

6. Il CAI, a seguito della conclusione delle attività, deve trasmettere al Settore Sviluppo della montagna, entro la scadenza di cui al punto 3, la documentazione di rendicontazione finale, composta dai seguenti documenti tecnico – amministrativi:

- a) relazione consuntiva contenente la descrizione delle attività svolte e l'individuazione dell'importo complessivo delle spese ammissibili e del quadro economico delle stesse;
- b) prospetto analitico delle spese;
- c) dichiarazione finale di regolare esecuzione delle attività;
- d) copia della documentazione contabile intestata al beneficiario del contributo, fino alla concorrenza del contributo concesso: fatture, ricevute fiscali, note spese, parcelle, cedolini, quietanze di pagamento (che comprendono ad es. copia degli F24 per le fatture con ritenuta d'acconto, mandati di pagamento, etc...);

- e) relativamente alle attività di cui al punto 2 del Protocollo:
 - elenco georiferito degli interventi e breve descrizione tecnica delle attività effettuate per ciascuno di essi;
 - documentazione fotografica con raffronto tra ante e post intervento;
- f) relativamente alle attività di cui al punto 3 del Protocollo:
 - per ciascun rilevatore: nominativo, sezione CAI di appartenenza, importo da corrispondere, elenco dei percorsi rilevati;
 - per ciascun percorso rilevato: codice provvisorio rilasciato da IPLA, lunghezza in km, traccia in formato gpx o kmz.

Le fatture o i documenti contabili equivalenti comprovanti le spese sostenute e rendicontate, qualora siano nativamente cartacei dovranno essere annullati in originale con un timbro recante la dicitura: “Spesa finanziata con il contributo di cui alla D.G.R. n. 25-1872/2025 della Regione Piemonte”; qualora le fatture o i documenti contabili siano nativamente digitali è necessario che nella descrizione del documento si richiami la seguente dicitura: “Spesa finanziata con il contributo di cui alla D.G.R. n. 25-1872/2025 della Regione Piemonte” e sia inserito il codice CUP del progetto. Ove ciò non fosse possibile, il CAI deve produrre specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che le attività rendicontate non hanno beneficiato di ulteriori contributi o finanziamenti.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile solo qualora il relativo costo sia stato effettivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso.

7. L'erogazione del contributo sarà effettuata a saldo in un'unica soluzione, a seguito dell'istruttoria, da parte del Settore Sviluppo della montagna, sulla documentazione trasmessa; la liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

8. Prima della liquidazione del saldo, il Settore regionale Sviluppo della montagna potrà effettuare sopralluoghi presso i siti di realizzazione degli interventi.

9. Il mancato rispetto di quanto previsto nelle presenti disposizioni è causa di revoca, parziale o totale, del contributo stanziato con la D.G.R. n. 25-1872/2025 del 24 novembre 2025, fatto salvo quanto previsto al precedente punto 4.

10. In caso di minori spese rispetto all'importo riconosciuto in fase di ammissione a finanziamento si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo e a liquidare la somma relativa.

10. Tutte le comunicazioni previste dalle presenti disposizioni dovranno essere effettuate a mezzo PEC ed indirizzate a montagna@cert.regione.piemonte.it

11. Per tutto quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, oltre a quanto stabilito ai punti 11-17 dell'Allegato alla D.D. 25 settembre 2025, n. 698, resta fermo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, contabilità pubblica e procedimento amministrativo, nonché dalla norme che regolano, nel suo complesso, l'attività amministrativa.